Comune di Sirmione
Settore Servizi alla Persona

AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

INVITO A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DA REALIZZARE PRESSO IL CENTRO ACQUATICO E RICREATIVO "VILLAGGIO DEI FIORI", AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017. CIG BB0448936C

PERIODO 1^ MAGGIO 2026 – 30 SETTEMBRE 2028

Il Comune di Sirmione, con sede in Piazza Virgilio, 52, a Sirmione (BS) Codice Fiscale 00568450175 e Partita I.V.A. 00570860981, rappresentato dalla Dott.ssa Marta Destro, Posizione Organizzativa del Settore Servizi alla Persona, come da decreto del Sindaco n. 16 del 22.07.2024;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Sirmione (in avanti anche solo "Comune" o "Amministrazione procedente") esercita le funzioni amministrative in materia di servizi sociali e sociosanitari;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. *Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (…)*
- *5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".*

RICHIAMATI:

- lo Statuto del Comune, in particolare l'articolo 6 *("Il Comune attua il principio di sussidiarietà promuovendo l'esercizio delle proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente svolte dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali. 2. Ai fini di cui al precedente comma, gli organi di governo e di gestione del Comune assumono fra i principi che regolano l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa il principio di sussidiarietà, adeguando allo stesso ed alle norme del presente Statuto i regolamenti e l'organizzazione comunale. 3. I cittadini riuniti in associazioni e le loro formazioni sociali possono esercitare, per loro autonoma iniziativa, attività di interesse generale, di competenza comunale. A tale fine presentano all'amministrazione comunale, con le modalità stabilite da apposito regolamento, proposte progettuali per l'esercizio di dette attività e l'effettuazione di iniziative specifiche);*
- il DUP dell'ente, approvato con delibera consiliare n. 51 del 27/11/2024;

RILEVATO CHE: l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Comune di Sirmione
P.zza Virgilio, 52 – Sirmione (BS)
t 030 9909115/237/186/156
www.comune.sirmione.bs.it
m.destro@sirmionebs.it
comune.sirmione.pec@legalmail.it

RICHIAMATO:

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (…) (…)";*
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";*

RILEVATO CHE:

- la centralità della persona e l'integrazione dei servizi, nell'ottica della valorizzazione del partenariato con il privato sociale, sono sostenute dal vigente quadro normativo regionale.

In particolare, la legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 e ss. mm. (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale) in più parti fornisce elementi da cui ricavare la piena coerenza dell'iniziativa comunale:

- nell'art. 2 (Principi e obiettivi), laddove è previsto che *"1. Il governo della rete delle unità d'offerta sociali si informa ai seguenti principi:*

d) personalizzazione delle prestazioni, ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona;

f) sussidiarietà verticale e orizzontale (…)";

nell'art. 3 (Soggetti), a mente del quale "1. Nel quadro dei principi della presente legge e in particolare secondo il principio di sussidiarietà, concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione:

a) i comuni, singoli e associati, le province, le comunità montane e gli altri enti territoriali e gli altri soggetti di diritto pubblico;

b) le persone fisiche, le famiglie e i gruppi informali di reciproco aiuto e solidarietà;

c) i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e gli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale;

d) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che operano in ambito sociale.

2. È garantita la libertà per i soggetti di cui al comma 1, lettere b), c) e d) di svolgere attività sociali ed assistenziali, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge e secondo la normativa vigente, indipendentemente dal loro inserimento nella rete delle unità di offerta sociali".

RILEVATO ANCORA CHE:

Il Comune, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e in coerenza con gli obiettivi della programmazione medesima, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla definizione e realizzazione di interventi e attività presso il centro acquatico e ricreativo denominato "Villaggio dei Fiori", con l'obiettivo di restituire alla comunità un luogo vivo e inclusivo in cui educazione, sport, socialità e integrazione possano convivere e rafforzarsi reciprocamente.

L'intervento si sviluppa in un contesto dotato di strutture e spazi destinati alla socialità – tra cui area piscina, bar e spazi sportivi e aggregativi – che si intende gestire e valorizzare attraverso una progettualità integrata capace di trasformare il Villaggio dei Fiori, in particolare nel periodo estivo, in un punto di riferimento per l'intera comunità locale, con particolare attenzione a famiglie, bambini e ragazzi.

La finalità dell'iniziativa non si esaurisce nella mera riqualificazione o gestione di spazi e strutture, ma si configura come un progetto educativo e comunitario diffuso, nel quale lo sport, le attività ricreative e culturali e le iniziative sociali divengono strumenti privilegiati di crescita personale, inclusione e partecipazione.

Il progetto riconosce nello sport un linguaggio universale capace di unire le persone, promuovendo occasioni di incontro e di integrazione, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità sociale, economica o relazionale. In tale prospettiva si intende sviluppare una progettualità coerente con il principio secondo cui l'inclusione rappresenta una responsabilità condivisa tra le persone che chiedono di essere accolte e la comunità che accoglie.

L'intervento mira, inoltre, a configurare il Villaggio dei Fiori come un luogo aperto e dinamico, capace di offrire spazi fisici e opportunità di partecipazione per lo svolgimento di attività educative, sportive, ricreative e culturali, promuovendo il protagonismo delle nuove generazioni e il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Il progetto prevede, in particolare, il coinvolgimento delle associazioni del territorio e delle organizzazioni del Terzo Settore, al fine di costruire una rete educativa e sociale in grado di utilizzare gli spazi del Villaggio come contesto privilegiato per:

- progetti educativi e formativi rivolti a bambini e ragazzi
- attività sportive e ricreative accessibili e inclusive;
- iniziative culturali e momenti di aggregazione comunitaria;
- esperienze di cittadinanza attiva e volontariato familiare.

L'obiettivo è quello di trasformare il Villaggio dei Fiori in una infrastruttura educativa territoriale, integrata con l'offerta scolastica ed extrascolastica, capace di favorire la socializzazione, prevenire situazioni di isolamento o disagio e promuovere modelli di partecipazione comunitaria.

Le principali finalità della co-progettazione sono pertanto le seguenti:

⇒ **Restituire alla comunità uno spazio pubblico di aggregazione**, valorizzando il Villaggio dei Fiori come luogo di incontro, sport, educazione e socialità.
⇒ **Promuovere lo sport come strumento educativo e di inclusione**, favorendo la partecipazione di bambini, ragazzi e famiglie, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.
⇒ **Realizzare attività educative, sportive, culturali e ricreative** che coinvolgano in modo attivo le nuove generazioni e rafforzino il senso di appartenenza alla comunità.
⇒ **Offrire spazi sicuri, accessibili e attrezzati** per la realizzazione di attività aggregative e formative rivolte alla cittadinanza.
⇒ **Favorire il coinvolgimento delle famiglie**, attraverso momenti di partecipazione, volontariato e iniziative di comunità.
⇒ **Costruire una rete territoriale stabile** tra Comune, scuole, associazioni sportive e organizzazioni del Terzo Settore, finalizzata alla programmazione condivisa di attività e servizi.
⇒ **Sviluppare una progettualità integrata e continuativa**, capace di trasformare il Villaggio dei Fiori, soprattutto nel periodo estivo, in un polo educativo, sportivo e sociale di riferimento per il territorio.

La co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

CONSIDERATO, DA ULTIMO, CHE: occorre predisporre gli atti della procedura di coprogettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamene, in ordine:

a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

RITENUTO, pur in assenza di un obbligo normativo in tal senso, di procedere comunque all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari pubblici, in conformità ai principi di trasparenza, correttezza e buon andamento dell'azione amministrativa, richiamati dall'art. 97 della Costituzione e dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990, nonché in coerenza con le indicazioni della Corte dei Conti in materia di monitoraggio delle risorse pubbliche.

DATO ATTO che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione e,

DATO ALTRESI' ATTO CHE al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Comune intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., €. 45.000,00 (diconsi euro quarantacinquemila euro/00) a titolo di contributi economici complessivi/rimborsi spese per il periodo 1^ MAGGIO 2026 – 30 SETTEMBRE 2028;

CONSIDERATO che al fine di garantire la piena realizzazione degli interventi e di far fronte ad eventuali esigenze sopravvenute emerse nel corso del processo di coprogettazione e successiva attuazione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di integrare l'impegno di spesa sino a un massimo del 25% dell'importo complessivo, previa verifica della coerenza con gli esiti della coprogettazione e nel rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e dei principi contabili applicati di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale numero 81 del 30/03/2026 con cui si da avvio alla presente procedura;

VISTI

- la Direttiva n. 24/2014/UE sulla disciplina in materia di appalti, in particolare il Considerando 114 e l'art. 1, comma 4;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida dell'ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 in materia di affidamento di servizi sociali;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore”;
- la legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 3/2008 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. XI/4563 del 19 aprile 2021 (Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2021-2023”);
- il D.D.G. Direzione Generale Famiglia Conciliazione Integrazione e Solidarietà Sociale di Regione Lombardia 28 dicembre 2011, n. 12884;
- lo Statuto del Comune di Sirmione;
- il Regolamento di organizzazione del Comune di Sirmione;
- il piano di zona 2025/2027;

TUTTO QUANTO PREMESSO EMANA IL SEGUENTE

AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DA REALIZZARE PRESSO IL CENTRO ACQUATICO E RICREATIVO “VILLAGGIO DEI FIORI”, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017.

PERIODO 1^ MAGGIO 2026 – 30 SETTEMBRE 2028

1. Premesse e definizioni

Le Premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente Avviso;

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni.

- **AP Amministrazione procedente**: Comune di Sirmione, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **ATS: l’Associazione Temporanea di Scopo**, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Altri enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;
- **co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- **documento progettuale (DP):** l’elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall’Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **domanda di partecipazione**: l’istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell’art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all’interesse pubblico dell’Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;

- **proposta progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **progetto definitivo** (**PD**): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. Finalità e oggetto

2.1 Con il presente Avviso pubblico, il Comune di Sirmione intende avviare una procedura di co-progettazione al fine di realizzare un servizio di gestione, custodia e pulizia, nonche' delle attivita' necessarie per il funzionamento del "centro acquatico e ricreativo villaggio dei fiori", in favore di famiglie e giovani residenti nel territorio del Comune di Sirmione;

2.2 Ai fini di cui sopra, il presente Avviso pubblico definisce le regole per l'ammissione e la selezione delle proposte progettuali con l'obiettivo di realizzare un servizio di gestione, custodia e pulizia, nonche' delle attivita' necessarie per il funzionamento del "centro sportivo villaggio dei fiori", con particolare riferimento ad attività a carattere socio-educativo e a eventi rivolti alla comunità.

3. Indicazioni progettuali e ambiti

Le proposte progettuali dovranno essere formulate sulla base delle seguenti aree di intervento, finalizzate al raggiungimento delle finalità dell'Amministrazione comunale e alla valorizzazione dello spazio denominato "Villaggio dei Fiori", quale luogo di aggregazione, educazione, sport e inclusione sociale.

In particolare, le proposte dovranno essere orientate a:

- valorizzare gli spazi del Villaggio dei Fiori – comprese le aree sportive, la piscina e gli spazi di socialità – quali luoghi di incontro, aggregazione e sperimentazione di attività educative, sportive e culturali aperte alla cittadinanza;
- valorizzare gli spazi del Villaggio dei Fiori – comprensivi delle aree sportive, della piscina, degli spazi di socialità e dei servizi accessori – quali luoghi di incontro, aggregazione e sviluppo di attività educative, sportive, ricreative e culturali aperte alla cittadinanza. In tale ambito, la gestione della piscina è finalizzata a garantire la fruizione in sicurezza degli spazi per attività natatorie, sportive e di benessere, attraverso una programmazione organizzata delle attività e l'impiego di personale qualificato. Il servizio di bar e ristoro è previsto quale attività accessoria a supporto della permanenza e dell'accoglienza degli utenti, nonché quale elemento funzionale alla sostenibilità e continuità delle iniziative progettuali, nel rispetto delle normative vigenti in materia igienico-sanitaria e di somministrazione di alimenti e bevande.
- favorire lo sviluppo di esperienze educative, sportive, ricreative e sociali rivolte a bambini, ragazzi e famiglie, valorizzando gli spazi del Villaggio dei Fiori quale luogo di incontro e di comunità;

- promuovere momenti di aggregazione e partecipazione, finalizzati non solo alla fruizione del tempo libero ma anche alla realizzazione di iniziative educative, formative, sportive e culturali;
- contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, relazionali, emotive e sociali dei minori e dei giovani, favorendo la crescita di cittadini attivi e responsabili all'interno della comunità;
- offrire opportunità di apprendimento informale e non formale, attraverso attività sportive, ludico-ricreative, educative e culturali che consentano ai partecipanti di sviluppare competenze, capacità relazionali e senso di appartenenza alla comunità;
- promuovere lo sport quale strumento educativo e inclusivo, capace di favorire l'incontro tra persone, il rispetto reciproco, la valorizzazione delle differenze e l'integrazione sociale, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità;
- favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie nella vita della comunità, attraverso iniziative culturali, sportive, ricreative e di volontariato, orientate alla promozione del benessere collettivo e al contrasto di fenomeni di isolamento ed esclusione sociale;
- sviluppare una rete territoriale sinergica tra Comune, associazioni sportive, organizzazioni del Terzo Settore e realtà sociali locali, finalizzata alla realizzazione di progetti educativi e comunitari;
- promuovere la partecipazione attiva della comunità nella progettazione e realizzazione delle iniziative, favorendo processi di collaborazione e corresponsabilità sociale, in coerenza con i principi di partecipazione, inclusione e sussidiarietà orizzontale.

A) AREA DELLA GESTIONE

Nell'ambito del presente avviso, sono incluse tutte le attività connesse alla gestione e all'animazione sociale del Centro, finalizzate a garantire:

- **Organizzazione e Coordinamento**
  Il coordinamento delle attività educative, sportive e ricreative è finalizzato a garantire una programmazione integrata, continuativa e condivisa degli interventi, attraverso processi di co-progettazione tra amministrazione comunale, enti del Terzo Settore, istituzioni scolastiche e realtà associative del territorio, al fine di offrire alla cittadinanza – in particolare a minori, giovani e famiglie – un'ampia, qualificata e accessibile gamma di opportunità di partecipazione, crescita personale, inclusione sociale e benessere psicofisico. Tale coordinamento si concretizza nella messa in rete delle risorse esistenti, nella definizione congiunta degli obiettivi educativi e sociali, nell'armonizzazione dei calendari e degli spazi, nonché nel monitoraggio condiviso dei risultati, così da evitare sovrapposizioni, ottimizzare l'utilizzo delle strutture pubbliche e valorizzare le competenze presenti nella comunità locale.
- **Gestione, Coordinamento, Monitoraggio e Governance Valorizzazione degli spazi e dei servizi del centro acquatico e ricreativo Villaggio dei Fiori** Cura e valorizzazione degli spazi presenti, comprese aree sportive, piscina e spazi di aggregazione. Saranno effettuate attenzioni particolari alla manutenzione del verde e degli impianti, così come alla gestione del bar interno. Il soggetto attuatore, nell'ambito delle attività definite in sede di co-progettazione, assicura la gestione complessiva della struttura natatoria e dei servizi connessi, garantendone l'apertura e la chiusura secondo il calendario concordato, la pulizia, la custodia, il mantenimento delle condizioni di sicurezza, decoro e igiene degli spazi interni ed esterni, nonché la gestione dei servizi di accoglienza, biglietteria ed eventuali attività accessorie, tra cui il servizio di somministrazione di alimenti e bevande. I proventi derivanti da tali attività sono destinati al sostegno economico delle azioni progettuali e costituiscono quota di cofinanziamento del progetto. Il soggetto attuatore provvede inoltre alla vigilanza e all'assistenza ai bagnanti, all'organizzazione di corsi e attività sportive compatibili con la destinazione dell'impianto, alla promozione delle iniziative realizzate e al rispetto di tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza, inclusa la corretta gestione e il controllo della qualità delle acque di vasca. È tenuto a garantire la

presenza di personale qualificato e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, potendo avvalersi anche di collaborazioni esterne, fermo restando il proprio ruolo di coordinamento e responsabilità organizzativa. Per tutta la durata della convenzione, il soggetto attuatore assicura il regolare funzionamento dell'impianto e la piena erogazione dei servizi, garantendo un periodo minimo di apertura al pubblico compreso tra l'8 giugno e il 7 settembre 2025, per almeno 72 ore settimanali, secondo l'orario stabilito dall'Amministrazione. Eventuali variazioni potranno essere concordate con il Comune in relazione a esigenze organizzative, condizioni meteorologiche o specifiche iniziative, nel rispetto degli obiettivi di accessibilità e servizio definiti nel progetto condiviso.

- **Programmazione di Iniziative**
  L'intervento è finalizzato a promuovere attività sportive, ludico-ricreative ed educative rivolte a tutte le fasce di età, con l'obiettivo di favorire il benessere psico-fisico, lo sviluppo personale e la socializzazione dei partecipanti. Particolare attenzione è rivolta ai soggetti in condizioni di fragilità o a rischio di marginalità sociale, al fine di contrastare fenomeni di isolamento, disagio giovanile ed esclusione. Le azioni previste comprendono l'organizzazione di corsi e attività acquatiche e motorie, laboratori educativi e creativi, eventi tematici e iniziative di prevenzione e promozione della salute, realizzati in collaborazione con scuole, associazioni e soggetti del Terzo settore. Sono inoltre previsti momenti di confronto e coprogettazione con gli stakeholder locali, nonché percorsi formativi per volontari, animatori ed educatori, al fine di rafforzare le competenze relazionali e pedagogiche degli operatori coinvolti. L'iniziativa intende garantire pari opportunità di accesso alle attività sportive ed educative, promuovere stili di vita sani e rafforzare il senso di comunità, valorizzando la partecipazione attiva dei cittadini e la collaborazione tra Amministrazione, enti del territorio e organizzazioni del Terzo settore, in coerenza con i principi di inclusione, solidarietà e sussidiarietà.
- **Promozione del centro acquatico e ricreativo Villaggio dei Fiori come Polo Comunitario**
  Rappresentare il Centro come un punto di riferimento stabile per il territorio e per la comunità locale, capace di offrire spazi, servizi e opportunità di incontro, socializzazione e crescita personale per cittadini di tutte le età. In particolare, durante il periodo estivo, il Centro è chiamato a svolgere una funzione strategica quale luogo di aggregazione, presidio educativo e contesto sicuro e inclusivo, in grado di rispondere ai bisogni ricreativi, sportivi ed educativi della popolazione, con particolare attenzione a bambini, adolescenti, famiglie e persone in situazione di fragilità. Attraverso una programmazione continuativa di attività, eventi e iniziative aperte alla cittadinanza, il Villaggio dei Fiori contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, a prevenire situazioni di isolamento e disagio sociale e a valorizzare il territorio come spazio di relazione, partecipazione e benessere condiviso.

B) AREA DELL'INCLUSIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

In questa sezione si delineano le azioni strategiche finalizzate a:

- **Favorire la Partecipazione Attiva**
  Stimolare la partecipazione attiva di bambini, ragazzi e famiglie alla vita della comunità, creando occasioni di coinvolgimento e interazione.
- **Promuovere Attività Sportive e Ricreative Inclusive**
  Sviluppare e offrire attività sportive e ricreative accessibili e inclusive, rivolte anche a persone in condizioni di fragilità sociale o economica, per garantire che tutti possano beneficiare delle opportunità offerte.
- **Valorizzare Sport e Educazione**
  Riconoscere il valore dello sport e delle attività educative come strumenti di integrazione, socializzazione e crescita personale, contribuendo così allo sviluppo di competenze e relazioni positive.

- **Promuovere il Rispetto delle Differenze**
  Iniziative volte a favorire il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose ed etniche, contrastando ogni forma di discriminazione e promuovendo una cultura di inclusione e accettazione.

Queste azioni mirano a costruire una comunità coesa e inclusiva, dove ogni individuo si senta valorizzato e parte integrante del tessuto sociale.

C) AREA DEL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

In questa sezione si evidenziano le azioni strategiche finalizzate a:

- **Sviluppare e Ampliare l'Offerta**
  Potenziare e diversificare l'offerta di attività sportive, educative, ricreative e culturali presso il Villaggio dei Fiori, per rispondere alle esigenze e agli interessi della comunità.
- **Promuovere Eventi e Iniziative**
  Organizzare eventi, manifestazioni e iniziative comunitarie aperte alla cittadinanza, per stimolare la partecipazione attiva e il senso di appartenenza.
- **Favorire Incontri Intergenerazionali**
  Creare occasioni di incontro tra diverse generazioni, coinvolgendo bambini, giovani, famiglie e anziani in attività che favoriscano la condivisione e il dialogo.
- **Valorizzare il Villaggio come Spazio Educativo**
  Riconoscere e promuovere il Villaggio dei Fiori come uno spazio educativo integrato, in sinergia con l'offerta scolastica ed extrascolastica del territorio, per un apprendimento continuo e inclusivo.

Queste azioni mirano a rendere il Villaggio dei Fiori un punto di riferimento per la comunità, promuovendo un ambiente stimolante e inclusivo.

D) AREA DELLO SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO E DELLA RETE TERRITORIALE

In questa sezione si delineano le azioni strategiche volte a:

- **Favorire il Coinvolgimento Attivo**
  Sviluppare un coinvolgimento attivo e partecipato degli enti del Terzo Settore, delle associazioni sportive e culturali, delle istituzioni scolastiche e delle altre realtà territoriali per promuovere una comunità coesa e dinamica.
- **Promuovere Collaborazioni Sinergiche**
  Stimolare e facilitare forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, al fine di realizzare attività educative, sportive e sociali che rispondano alle esigenze del territorio e dei suoi cittadini.
- **Costruire una Rete Territoriale Stabile**
  Creare e mantenere una rete territoriale solida, orientata alla progettazione condivisa di iniziative e interventi, per garantire un supporto continuo e integrato alla comunità.

Queste azioni mirano a costruire un sistema integrato che valorizzi le risorse locali e favorisca il benessere collettivo attraverso un approccio partecipato e inclusivo.

4. Durata del progetto

L’accordo di collaborazione relativo alla coprogettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Sirmione ed il Soggetto selezionato, avrà durata dalla sottoscrizione dello stesso al 30 settembre 2028.

Per garantire la continuità al sistema è prevista la proroga tecnica per il periodo necessario per portare eventualmente a termine le procedure di nuovo affidamento, e, in ogni caso non superiore a sei mesi.

5. Soggetti proponenti e requisiti

Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS (art. 4 d.lgs. 117/2017) interessati alla partecipazione che siano iscritti ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, nelle more della piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, (art. 101 d.lgs. 117/2017) e che abbiano comprovata esperienza nella gestione e conduzione di servizi e interventi dedicati alla tipologia di beneficiari destinatari della presente co-progettazione.

L’esperienza dovrà essere desunta dallo Statuto e/o da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di auto dichiarazione resa dal legale rappresentante Pro tempore del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

Requisiti

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica, al momento della presentazione delle proposte e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, qualora concordate, dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

1. non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione.
2. non aver subìto condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 c.p.p., per i reati richiamati dall’articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

3. non avere in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati alla lettera precedente;
4. non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause.
5. non aver subìto sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
6. aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
7. non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni.
8. ETS in forma associata

Gli Enti del Terzo Settore interessati, potranno presentare la loro proposta progettuale anche sotto forma di "Associazioni temporanee di scopo/impresa" (ATS/ATI).

Nella domanda di partecipazione presentata da una ATS/ATI, il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7-8 sopra indicati., deve essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto Capofila dell'ATS/ATI, utilizzando il modulo di domanda di cui all'Allegato D.
Alla domanda di partecipazione presentata dalle ATS/ATI devono essere allegate le dichiarazioni di intenti per la costituzione dell'ATS/ATI, firmate dai legali rappresentanti di tutti gli enti che compongono l'ATS/ATI, utilizzando il modulo di cui all'Allegato E.

Le dichiarazioni presentate devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti gli enti che compongono l'ATS/ATI, utilizzando il modulo di cui all'Allegato F.

-

Esclusioni

La mancanza anche di una sola delle condizioni o dei requisiti tra quelli sopra elencati e/o indicati nei riferiti Allegati comporta l'esclusione del soggetto dalla presente istruttoria.

6. Risorse programmate

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso, il Comune di Sirmione mette a disposizione le seguenti risorse:

Risorse umane

- Posizione Organizzativa del Settore Servizi alla Persona con funzione di coordinamento generale e project management;
- Personale amministrativo del Servizio Socio--Assistenziale a supporto dell'attività di project management;

Risorse economiche;

Le risorse economiche messe a disposizione dal Comune di Sirmione per lo sviluppo della co-progettazione sono le risorse programmate a bilancio per il periodo 1^ MAGGIO 2026 – 30 SETTEMBRE 2028, quantificabili in circa 15.000,00 euro per l'anno 2026, € 15.000,00 per l'anno 2027, € 15.000,00 per l'anno 2028, corrispondenti alla dimensione media dei costi stimati sulla base delle attività e degli obiettivi da raggiungere.
Tali risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nelle modalità definiti dalla convenzione oltre ai proventi derivanti dalla gestione diretta.

Al fine di garantire la piena realizzazione degli interventi e di far fronte ad eventuali esigenze sopravvenute emerse nel corso del processo di coprogettazione e successiva attuazione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di integrare l'impegno di spesa sino a un massimo del 25% dell'importo complessivo, previa verifica della coerenza con gli esiti della coprogettazione e nel rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e dei principi contabili applicati di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Risorse logistiche e strumentali

Le ulteriori risorse destinate dal Comune a supporto dei servizi e interventi oggetto del presente avviso consistono principalmente nella messa a disposizione dei locali, delle attrezzature e degli spazi del Villaggio dei Fiori. Il Comune, in qualità di ente proprietario dell'impianto e partner istituzionale del progetto, si impegna a garantire, per tutta la durata della convenzione, gli interventi e le spese di seguito indicati:
a) Opere edili e murarie

- accertamento periodico del permanere dei requisiti di sicurezza, stabilità ed efficienza tecnica dei controsoffitti, dei serramenti interni ed esterni, delle pavimentazioni e delle finiture murarie interne ed esterne, con cadenza almeno annuale;
- ispezione e pulizia dei canali di gronda e dei pluviali, nonché delle tubazioni suborizzontali, dei pozzetti di ispezione e del sistema fognario, con cadenza annuale;
- verifica dello stato di conservazione e funzionalità della serramentistica interna ed esterna, con cadenza semestrale
- esecuzione degli interventi di tinteggiatura e verniciatura delle superfici murarie e delle opere metalliche, secondo necessità.

b) Aree esterne di pertinenza

Il Comune provvede, secondo necessità, agli interventi di irrigazione, semina, manutenzione e taglio delle superfici erbose, nonché alla potatura delle alberature, degli arbusti e delle siepi.

c) Requisiti igienico-sanitari e funzionalità generale dell'impianto

Il Comune assicura che le strutture e gli impianti siano mantenuti in condizioni tali da consentire il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti, provvedendo, ove necessario, agli interventi strutturali e agli adeguamenti di propria competenza.

Restano altresì a carico del Comune:

- le eventuali spese di locazione o i canoni d'uso dell'immobile, qualora applicabili;
- le utenze relative ai consumi di energia elettrica, acqua, gas e connettività Internet, salvo diversa ripartizione concordata nel piano economico del progetto;
- gli eventuali adeguamenti minimi strutturali e impiantistici necessari a garantire la funzionalità e l'utilizzabilità degli spazi destinati alle attività progettuali.

Le suddette prestazioni costituiscono parte del contributo pubblico alla realizzazione del progetto condiviso, ai sensi dei principi di collaborazione e di sostegno all'iniziativa del Terzo settore.

Qualora gli Enti del Terzo Settore (ETS) proponenti intendano farsi carico di uno o più aspetti gestionali o manutentivi, tale scelta dovrà essere:

- adeguatamente motivata e dettagliata;
- inserita in un piano economico sostenibile (Allegato B), indicando chiaramente costi, modalità e risorse necessarie.

Si precisa che, in relazione alle attività di co-programmazione e co-progettazione, non è previsto alcun riconoscimento economico a favore dei partecipanti al Tavolo di co-progettazione.

Compartecipazione

In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante co-progettazione, agli ETS è richiesta una compartecipazione nelle forme e dimensioni che gli ETS riterranno di proporre.

L'eventuale presenza di volontari potrà essere valorizzata attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi articolo 51 del d.lgs. 81/2015, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Piano economico-finanziario

Il piano economico-finanziario andrà redatto secondo il format di cui all'Allegato B al presente Avviso.

7. Presentazione delle domande e loro ammissibilità

Presentazione

Per partecipare alla selezione i soggetti proponenti dovranno predisporre e inviare la seguente documentazione:

- ✓ Domanda di partecipazione, redatta secondo il Format Allegato A al presente Avviso, compilata e firmata dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura) unitamente alle dichiarazioni richieste;
- ✓ Proposta progettuale, compilata e firmata dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
- ✓ Piano economico-finanziario, redatto secondo il Format Allegato B all'Avviso, compilato e firmato dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);

Le proposte con i relativi allegati dovranno pervenire al Comune di Sirmione via PEC al seguente indirizzo PEC: comune.sirmione.pec@legalmail.it all'attenzione del Settore Servizi alla Persona entro e non oltre le ore **12:00 del 23 Aprile 2026.**

L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO CO-PROGETTAZIONE. NON APRIRE".

Qualora le dimensioni dei file allegati non consentissero un unico invio, è possibile procedere con più invii evidenziando 1°, 2°, … etc. invio. Si prega in ogni caso di conservare ricevuta di avvenuto invio e ricezione.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Ovvero, saranno escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 4;
- che non prevedano un minimo di compartecipazione alla spesa;
- mancanti di tutte o parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al precedente punto. Si raccomanda l'utilizzo dei format allegati al presente Avviso.
- le domande provenienti da caselle di posta non certificata non verranno prese in considerazione.

8. Informazioni generali

Il Comune di Sirmione è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marta Destro, Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione, all'indirizzo di posta elettronica: **comune.sirmione.pec@legalmail.it**

9. Modalità e fasi della procedura

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

1. Selezione della Organizzazione partner ai fini dell'individuazione del progetto definitivo;

2. Coprogettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato
3. Stipula della convenzione.

Fase 1 – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione nel Comune di Sirmione di attività inerenti alle politiche giovanili.

L'Organizzazione partner sarà individuata nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuto nella parte progettuale e di qualità e nella parte delle risorse, secondo le modalità di cui al successivo punto 10.

Detta fase si concluderà entro il 23 Aprile 2026 alle ore 18:00.

Fase 2 – Coprogettazione condivisa tra i Responsabili del Comune di Sirmione i Responsabili tecnici della Organizzazione partner selezionata il 27 Aprile 2026. La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi del Comune e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività,
- sperimentalità e miglioramento degli interventi e dei servizi coprogettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni.

Fase 3 – Stipulazione della convenzione tra il Comune e l'Organizzazione selezionata, che avverrà entro il 30.04.2026

Nella convenzione saranno previsti, tra l'altro:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
- gli impegni della Organizzazione del Terzo Settore e gli impegni del Comune;
- modalità di rimborso;
- causa di risoluzione della convenzione.

Alla convenzione sarà allegato l'eventuale DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) predisposto e condiviso, ove necessario, con l'Organizzazione partner durante la fase di coprogettazione.
Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico della Organizzazione selezionata, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Alla Organizzazione selezionata potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase 2), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune di Sirmione si riserva in qualsiasi momento:

- ⇒ di chiedere alla Organizzazione partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni
- ⇒ di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

10. Valutazione delle proposte e selezione degli ETS ai fini della co-progettazione

Commissione di valutazione

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, la documentazione trasmessa sarà esaminata da una commissione tecnica composta da tre componenti nominati dall'Amministrazione Procedente (di cui uno con funzione di Presidente), scelti tra tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico.

Verifiche

La commissione tecnica procederà in seduta pubblica, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, alla verifica regolarità formale delle domande presentate e delle relative auto dichiarazioni rese dai soggetti interessati.
La data della seduta pubblica è fissata per il giorno 23.04.2026 alle ore 15:00.
La Commissione comunicherà l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni.
Il Comune di Sirmione provvederà a comunicare tali elenchi, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web www.comune.sirmione.bs.it

Criteri di valutazione e punteggi

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- **1.0 ottimo**
- **0.9 distinto**

- **0.8 molto buono**
- **0.7 buono**
- **0.6 sufficiente**
- **0.5 accettabile**
- **0.3 mediocre**
- **0.1 inadeguato**
- **0.0 non rispondente o non valutabile**

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.
La Commissione procederà poi, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali ammesse sulla base dei seguenti criteri:

1. Requisiti di conoscenza e di esperienza maturata negli ambiti previsti dalla coprogettazione: **punteggio massimo 15**
2. Capacità della proposta progettuale di innovare e sviluppare il modello di gestione già sperimentato: **punteggio massimo 20**
3. Capacità della proposta di promuovere la partecipazione della comunità: **punteggio massimo 20**
4. Capacità della proposta di sviluppare un sistema integrato e di rete: **punteggio massimo 20**
5. Sostenibilità interna: risorse allocate, possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato: **punteggio massimo 15**
6. Ampliamento dell'offerta: incidenza della compartecipazione rispetto all'apporto finanziario del Comune: **fino a + 2% punti 2; dal + 3% al + 10% punti 4; dal + 10% al + 25% punti 7 e oltre il 25% punti 10**

Esiti della valutazione

Sono ammessi alla fase di co-progettazione gli ETS (singoli o associati) le cui proposte abbiano ottenuto almeno il punteggio minimo di 50 punti.

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Direttore Generale e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Ai fini dell'attuazione del progetto verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

11. - Convenzione

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partner (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di coprogettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione con la quale regolamentare l'attività di collaborazione.

12. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli ETS alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Marta Destro.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalla richiesta di chiarimento.

15. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

16. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

17. Privacy

Il trattamento dei dati personali forniti ai sensi Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sirmione, Piazza Virgilio, 52 - 25019 Sirmione PEC comune.sirmione.pec@legalmail.it

Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione. In relazione ai suddetti dati il Comune di Sirmione riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Sirmione nella persona del Responsabile della Protezione dei dati, con e-mail: dpo@studiomlippa.it.

18. Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web del Comune di Sirmione comune.sirmione.bs.it, che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

ALLEGATI:

Allegato A: format "domanda di partecipazione

Allegato B: format "piano finanziario"

Allegato C: bozza convenzione

Allegato D: format “domanda di partecipazione ATS/ATI

Allegato E: format “dichiarazione di intenti ATS/ATI

Allegato F: format “dichiarazione Associati ATS/ATI

Allegato G: dichiarazione assenza cause ostative

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona

Dott.ssa Marta Destro

Documento firmato digitalmente (ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)